



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

## APPUNTO

Oggetto: Modifiche al decreto del Sig. Capo della Polizia n. 559/A/1/757.M.16.3.11.36 datato 25 gennaio 2008, di razionalizzazione dell'assetto organizzativo dei servizi ippomontati e cinofili della Polizia di Stato.

Il decreto datato 25 gennaio 2008, nell'istituire il Centro di Coordinamento dei servizi a cavallo e cinofili della Polizia di Stato, ha previsto, dalla data di effettiva operatività dello stesso, la chiusura del Centro di Nettuno, al quale è attualmente affidato il coordinamento del solo settore cinofilo.

A seguito di approfondita riflessione, al fine di non disperdere la professionalità acquisita dal personale, interessato a permanere nella sede, si reputa opportuno procedere all'istituzione della Squadra cinofili di Nettuno, con compiti operativi, cino-agonistici e, in via temporanea, anche di addestramento, nelle more di poter disporre di un adeguato numero di formatori presso il Centro di Ladispoli.

Quest'ultimo, altresì, viene individuato quale sede naturale per lo svolgimento, in proprio, delle attività di allevamento ed incremento cinotecnico, in forma complementare alle consuete modalità di reperimento dei quadrupedi.

Infine, nella prospettiva di adeguare la struttura organizzativa alle esigenze del *territorio*, viene istituita la Squadra cinofili di Pescara e *formalizzata* quella a carattere speciale per le esigenze del N.O.C.S.

Il tutto ad invarianza del numero complessivo di personale e cani previsto dal decreto 25 gennaio 2008 citato.

Roma, 18 aprile 2012

# BOZZA

## IL CAPO DELLA POLIZIA DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTA** la legge 1° Aprile 1981, n. 121, e successive modifiche ed integrazioni, recante le "Norme sul nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza";
- VISTO** il D.P.R. 28 ottobre 1985, n. 782, recante "Approvazione del Regolamento di Servizio della Amministrazione della Pubblica Sicurezza";
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 22 marzo 2001, n. 208, recante il "riordino della struttura organizzativa delle strutture centrali e periferiche dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, adottato a norma dell'art. 6 della legge 31 marzo 2000, n. 78";
- VISTI** i decreti Interministeriali 16 ottobre 1984 e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riguardo al decreto Interministeriale del 25 ottobre 2000, concernenti l'articolazione degli Uffici e delle Direzioni Centrali del Dipartimento della Pubblica Sicurezza;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Interno del 16 marzo 1989 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione e le dotazioni di personale e di automezzi delle Questure, dei Commissariati di Pubblica Sicurezza e degli uffici della Polizia Stradale, Ferroviaria, di Frontiera e Postale;
- VISTO** il proprio decreto N. 559/A/1/757.M.16.3.11.36, datato 25 gennaio 2008, con il quale è stato determinato l'assetto organizzativo delle risorse per lo svolgimento dei servizi ippomontati e cinofili della Polizia di Stato;
- VISTO** il proprio decreto N. 559/A/1/QLU/1.3.3, del 5 settembre 2011, concernente l'istituzione della Squadra a Cavallo della Polizia di Stato a Viareggio (LU);

# BOZZA

**VISTA** la proposta dei competenti Uffici Dipartimentali;

**RITENUTO** di dover procedere ad una diversa distribuzione, sul territorio, delle "Squadre Cinofili", rivedendone le dotazioni di personale e cani;

**RITENUTO**, altresì, di dover rideterminare la dotazione di cani del Centro di Coordinamento dei Servizi a Cavallo e Cinofili della Polizia di Stato di Ladispoli (RM);

**SENTITE** le organizzazioni sindacali della Polizia di Stato e dell'Amministrazione Civile dell'Interno;

## DECRETA

### Articolo 1

Al proprio decreto del 25 gennaio 2008 sono apportate le seguenti aggiunte e varianti:

1. Al punto 3 dell'art. 3 è aggiunto il seguente periodo:  
" Provvede, inoltre e su specifiche direttive dei competenti Uffici Dipartimentali, alle attività connesse con l'allevamento e l'incremento cinotecnico".
2. L'art. 10 è sostituito dal seguente:
  1. Le disposizioni di cui ai decreti N. 559/B3/50/17525 del 27 giugno 2003, N.300/C/50/13368 del 16 aprile 2004 e N.559/A/1/757.M.16.3.11.36/1238 del 10 febbraio 2006 sono abrogate.
  2. Le tabelle organiche allegate ai decreti di cui al comma 1 sono sostituite dalle allegate tabelle "A", "B" e "C" che costituiscono parte integrante del presente decreto.  
  
Il personale specializzato attualmente in forza alle articolazioni periferiche eventualmente in esubero rispetto alle previsioni organiche indicate nelle tabelle "B" e "C" continuerà ad operare presso le Squadre di appartenenza fino ad assorbimento.
3. Dalla data di effettiva operatività del Centro di cui al precedente articolo 3, da sancire mediante successivo provvedimento formale in esito alla realizzazione delle condizioni logistico-infrastrutturali ed a completamento delle dotazioni essenziali di personale e mezzi, sono soppressi:

# BOZZA

- il Centro di Coordinamento dei Servizi a Cavallo di Ladispoli (RM).
- **il Centro di Coordinamento dei Servizi Cinofili di Nettuno (RM) che, contestualmente, trasferirà le competenze addestrative e formative al Centro di Ladispoli (RM) ed assumerà la denominazione ed il rango di “Squadra Cinofila” con l’organico riportato in Tabella “C” con competenze istituzionali e cino-agonistiche.**

All’atto della futura soppressione, le complessive dotazioni di risorse umane e strumentali del Centro di Coordinamento dei Servizi a Cavallo e le risorse strumentali eccedenti del Centro di Coordinamento dei Servizi Cinofili saranno assegnate al Centro di cui al suddetto art. 3.

**Il personale in servizio presso il Centro di Coordinamento dei Servizi Cinofili di Nettuno (RM), non impiegato, all’atto della futura soppressione, presso la Squadra Cinofila della stessa sede, potrà essere assegnato, a domanda, al Centro di cui al precedente art. 3.**

## Articolo 2

Le Tabelle A e C allegate al decreto del 25 gennaio 2008 sono sostituite da quelle allegate al presente decreto.

## Articolo 3

Il Direttore Centrale della Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato è incaricato dell’esecuzione del presente decreto di concerto con le altre Direzioni Centrali interessate che predisporranno i provvedimenti di specifica competenza.

Roma,

Il Capo della Polizia  
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza  
Manganelli

**DOTAZIONI ORGANICHE DI PERSONALE  
DEL CENTRO DI COORDINAMENTO  
DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO**

**RUOLI DEL PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA**

<b>DIRIG.</b>	<b>COMM.RI</b>	<b>ISP.RI</b>	<b>SOVR.</b>	<b>ASS/AG</b>	<b>TOT.</b>
1	2	9	17	36	65 *

**RUOLI DEL PERSONALE CHE ESPLETA ATTIVITA' TECNICO-SCIENTIFICA O TECNICA**

<b>PERITI</b>	<b>REVISORI</b>	<b>COLL./OP.RI</b>	<b>TOT.</b>
2	6	19	27

**RUOLI PROFESSIONALI DEI SANITARI DELLA POLIZIA DI STATO**

<b>DIRETTIVI MEDICI</b>	<b>TOT.</b>
3	3

**DOTAZIONI ORGANICHE DI CAVALLI E CANI  
DEL CENTRO DI COORDINAMENTO  
DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO**

<b>CAVALLI</b>	<b>CANI</b>
86	38

\* di cui 48 specializzati nei servizi a cavallo o cinofili

## DOTAZIONI ORGANICHE DI PERSONALE E CANI DELLE SQUADRE CINOFILE DELLA POLIZIA DI STATO

SEDE	UFFICIO	ORGANICO				CANI
		ISP.	SOV.	Ass.ti/Agt.	TOT.	
TORINO	QUESTURA	1	2	9	12	12
CASELLE	POLIZIA DI FRONTIERA	0	1	3	4	3
MILANO	QUESTURA	1	2	9	12	12
LINATE	POLIZIA DI FRONTIERA	0	1	3	4	3
MALPENSA	POLIZIA DI FRONTIERA	1	2	9	12	12
ORIO AL SERIO	POLIZIA DI FRONTIERA	0	1	3	4	3
BOLZANO	QUESTURA	1	2	6	9	9
MOENA	CENTRO ADDESTRAMENTO ALPINO	0	1	4	5	4
TRIESTE	QUESTURA	1	2	7	10	11
PADOVA	QUESTURA	1	2	9	12	12
VENEZIA	POLIZIA DI FRONTIERA	1	1	8	10	10
BOLOGNA	QUESTURA	1	2	9	12	12
GENOVA	QUESTURA	1	3	8	12	12
SESTRI PONENTE	POLIZIA DI FRONTIERA	0	1	3	4	3
FIRENZE	QUESTURA	1	2	7	10	10
ANCONA	QUESTURA	1	2	9	12	12
CHIETI	QUESTURA	1	2	6	9	9
PESCARA	QUESTURA	0	2	6	8	8
ROMA	QUESTURA	1	4	17	22	22
FIUMICINO	POLIZIA DI FRONTIERA	1	2	9	12	12
ROMA	Nucleo Operativo Centrale di Sicurezza	0	1	4	5	4
NETTUNO (RM)	I.P.I.	2	5	12	19	12
NAPOLI	QUESTURA	1	3	9	13	12
NAPOLI - CAPODICHINO	POLIZIA DI FRONTIERA	0	1	3	4	3
BARI	QUESTURA	1	3	7	11	11
BRINDISI	POLIZIA DI FRONTIERA	0	1	4	5	4
REGGIO CALABRIA	QUESTURA	1	1	7	9	8
VIBO VALENTIA	QUESTURA	1	1	7	9	8
PALERMO	QUESTURA	1	3	9	13	12
PUNTA RAISI	POLIZIA DI FRONTIERA	0	1	3	4	3
CATANIA	QUESTURA	1	2	7	10	10
FONTANAROSSA	POLIZIA DI FRONTIERA	0	1	3	4	3
ORISTANO (presso la sede di ABBASANTA)	QUESTURA	1	2	9	12	12
OLBIA	POLIZIA DI FRONTIERA	0	1	3	4	3
<b>TOTALI</b>		<b>23</b>	<b>63</b>	<b>231</b>	<b>317</b>	<b>296</b>